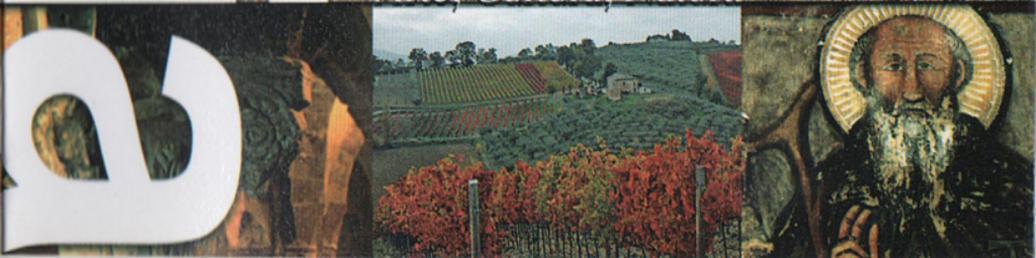


GIANO DELL'UMBRIA

CUORE VERDE D'ITALIA

Collana
"Arte, Cultura, Natura"





Comune di Spoleto



Comune di
Campello sul Clitunno



Comune di
Castel Ritaldi



Comune di
Giano dell'Umbria

Collana "Arte, Cultura, Natura"

I.A.T. - Ufficio Informazioni e Accoglienza Turistica di Spoleto

Piazza della Libertà, 7
06049 Spoleto (PG)
Tel. + 39 0743 218 620 / 21
Fax + 39 0743 218 641
info@iat.spoleto.pg.it

Comune di Giano dell'Umbria

Tel. 0742.93191 - 0742.931947 Fax 0742.90137
comune@giano.umbria.it
www.giano.umbria.it

Coordinamento editoriale e testi
Paolo Morbidoni

Cartografie
Stefano Bonilli, Emaki

Progetto grafico
Mario Brunetti, Emaki

Stampa
www.delgalloeditori.com

Foto: Emaki, Comune di Spoleto, Fototeca del Comune di Giano dell'Umbria,
Germano Nessi, Marcello Castrichini, Silvio Sorcini, Ernesto de Matteis

© 2010



Giano dell'Umbria

Sommario

Introduzione	pag. 3
Storia e Arte	pag. 4
Il territorio	pag. 6
L'Abbazia di S. Felice	pag. 8
I Monti Martani	pag. 10
La strada del Sagrantino	pag. 11
L'Olio extra vergine di oliva	pag. 12
La Strada dell'Olio DOP Umbria	pag. 13
Gastronomia e prodotti tipici	pag. 14
Il Territorio	pag. 16
Come arrivare	pag. 18
Informazioni	pag. 20

S. Francesco d'Assisi definiva la terra "Spoletana", ammantata di Oliveti come "jucunda".

Ancora oggi, a guardarla dal suggestivo punto di osservazione del Monte Martano, a 1094 metri, la sensazione che si prova è immutata. Si arriva a Giano seguendo le tracce di una cultura millenaria, attraversando una terra che è tra le più feconde testimonianze dell'ingegno, della storia e della cultura dell'uomo: a 20 minuti da Spoleto e Todi, a 10 minuti da Montefalco e Bevagna, Giano è un luogo dello spirito, prima ancora che un luogo fisico. Questo opuscolo è una piccola bussola mediante la quale

orientarsi, che non indica percorsi obbligati, ma si limita a descrivere temi generali che potranno sorprendere e catturare il visitatore alla scoperta del territorio, attraverso i richiami dei sensi; dall'emozione dell'arte e della cultura, ai colori cangianti dei paesaggi e dell'ambiente naturale, ai sapori altrettanto mutevoli dei prodotti tipici e della gastronomia. Un periplo senza pretese di completezza, in un territorio in cui si intrecciano i segni di una tenace civiltà e una speculare fortissima spiritualità, che trova la sua naturale sintesi nella splendida Abbazia di San Felice, centro non solo geografico del Comune.

Paolo Morbidoni

Sindaco di Giano dell'Umbria

Giano dell'Umbria sorge su una collina a 546 mt s.l.m., chiusa a sud dalla cima del Monte Martano (1094 mt). Il nome deriva molto probabilmente dalla presenza di un tempio pagano dedicato al Dio Giano. Sicuramente oggetto di invasioni barbariche, il centro rifiorisce nel medioevo e estende il suo dominio su alcuni villaggi circostanti. Dalla metà del duecento fino all'inizio del XIX secolo, rimane, con alterne vicende, sotto il governo di Spoleto. Nel 1816 viene dichiarato Comune autonomo e rimane

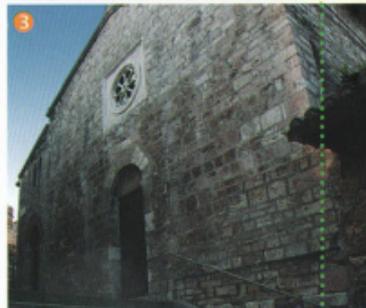


tale anche dopo l'Unità d'Italia. Il castello mantiene molto pronunciata la sua fisionomia medievale. Poco fuori le mura è il complesso monumentale di **San Francesco**, con la Chiesa risalente alla seconda metà del XIII secolo. L'esterno, in conci rosati con copertura a due spioventi, mostra una facciata sopraelevata rispetto all'originale. L'interno, manomesso nel XVII secolo è decorato da sei altari lignei di impostazione barocca, sormontati da pregevoli tele. Gli affreschi della chiesa originaria sono stati recentemente ritrovati dietro alcuni altari, che si aggiungono ai preziosi dipinti del XIV secolo conservati nell'abside e all'importante ciclo pittorico attribuito al pittore folignate Giovanni di Corraduccio (XIV secolo) nella cappella del crocifisso ①.

Risalendo per i vicoli del castello si arriva alla piazza del Municipio, dove si affacciano il **Palazzo Pubblico** e la **Chiesa della Madonna delle Grazie**, edificata nel XIV e completamente trasformata nel XVIII secolo.



Custodisce due pregevoli tele di **Antonio Cavallucci** (1794) ② e **Andrea Polinori** (1620) e resti della decorazione trecentesca sopra l'altare maggiore. Sempre sulla piazza si innesta il corpo duecentesco della **Chiesa di S. Michele** ③. All'interno tracce frammentarie degli affreschi absidali del 1501 e un crocifisso ligneo del XVI secolo.



Castagnola

Il castello conserva porzioni di mura e impianto medievale. Lo stemma del XVI secolo, posto sopra la porta d'ingresso, ricorda il dominio di Todi. All'interno è visibile l'antica torre di sentina trasformata in torre campanaria e la **Chiesa di S. Croce** 1, di probabili origini trecentesche. Poco lontano dall'abitato sorge il **Sanuario della Madonna del Fosco**, di impianto ottocentesco, costruito intorno ad una cappella votiva del XV secolo, affrescata dal pittore eugubino Ottaviano Nelli 2, in ricordo di una apparizione della Vergine.

Montecchio

Importante castello, in posizione dominante sull'antica via Flaminia, già fortificato nel X secolo. Sulla piazzetta si affacciano il piccolo **Palazzo della Comunità** del

XVI secolo e la **Chiesa di San Bartolomeo** 3, con frammenti di affreschi di scuola umbra e un interessante **paliotto lapideo**, datato 1430 4. Fuori dell'abitato si trovano la piccola **Chiesa di San Rocco** e resti di un edificio, usato sin dal XIV secolo come Ospedale e, a circa 1 km, resti di una imponente villa romana di età imperiale in fase di scavo.

Morcicchia

Dell'antico castello rimangono il palazzo pubblico, una cisterna per la raccolta delle acque e significativi resti della cinta muraria. All'interno del borgo si trova la piccola **Chiesa di S. Silvestro**, del XIV secolo, manomessa pesantemente a metà del 900. Poco lontano è visibile una possente torre, antico residuo del **castello di Clarignano**, diruto già nel XIV secolo.



6



7

L'Abbazia di S. Felice

La chiesa mostra la sua originaria struttura romanica risalente al XII secolo. La facciata **1**, in conci rosati di San Terenziano, originariamente a quattro spioventi, è stata ampliata ed alzata nel XVI secolo. L'interno è a tre navate con volta a botte e presbiterio sopraelevato. Conserva una crocifissione del XVI secolo **2**. La cripta, coeva al corpo princi-

pale, custodisce il sarcofago **3**, del IV-V secolo, con le reliquie del santo. Il carattere romanico della chiesa, nascosto da interventi settecenteschi, è stato riportato alla luce da un restauro del 1958. Il chiostro **4** agostiniano, edificato nel XVII secolo, ha le arcate sorrette da robusti pilastri quadrangolari. Gli affreschi sulle pareti raffigurano le storie della

vita di San Felice. L'Abbazia è attualmente Centro di Spiritualità e Casa di Fondazione dei **Missionari del Preziosissimo Sangue** che abitano il cenobio dal 1815. Una statua bronzea posta davanti alla facciata della chiesa, opera dello scultore Franco Verroca, ricorda San Gaspare del Bufalo, fondatore dell'Ordine religioso.





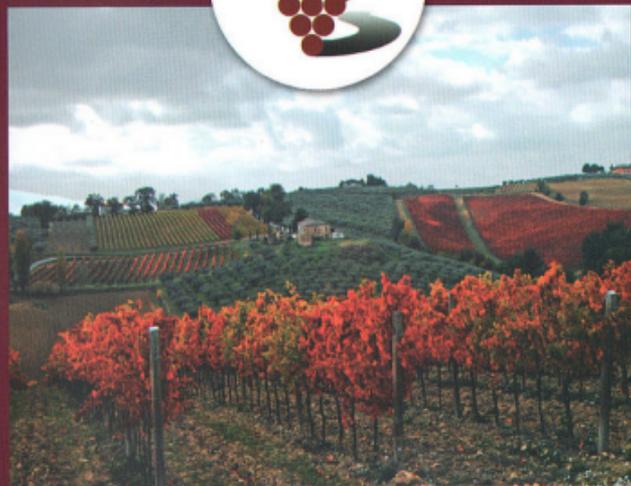
La catena dei Monti Martani, lunga circa 30 km, divide le due grandi pianure umbre, la pianura spoletina ad est e la Valle del Tevere ad ovest. Da questo valico naturale è penetrato e si è diffuso il cristianesimo nella Valle Umbra, per opera di grandi eroi paleocristiani, ricordati nei romitaggi ed

abbazie disseminate lungo tutta la dorsale montuosa. L'antropizzazione non ha tuttavia intaccato il complesso ecosistema di queste montagne, caratterizzato da estese superfici boscate, di lecci, di faggi e di cerri, dalla presenza di numerose specie botaniche e animali e da interessanti fenomeni geologici e carsici. Una serie di percorsi Trekking sono stati individuati e segnalati per una estensione complessiva che supera i 100 km, da Cesi a Giano dell'Umbria. Con le varianti e i numerosi sentieri tracciati dal CAI si possono inoltre programmare itinerari alternativi, come la visita al percorso della Flaminia Antica.



Nelle terre di Montefalco, Giano dell'Umbria, Gualdo Cattaneo, Bevagna e Castel Ritaldi è coltivato uno dei più preziosi vitigni autoctoni del nostro Paese, il **Sagrantino**, che si produce nella versione "Secco" e "Passito" (dolce), cioè attraverso l'appassimento delle uve su graticci di legno. In particolare questa seconda tecnica di produzione è assai

congeniale a queste uve, capaci di appassire per mesi senza marcire mantenendo a lungo intatta la componente zuccherina. Altri vini preziosi coltivati in questa terra sono il **Montefalco Rosso** Doc, ottenuto in prevalenza da uve Sangiovese, il **Montefalco Bianco** Doc, e i vini dei Colli Martani, il **Grechetto** Doc, il **Trebbiano** Doc e il **Sangiovese**.



www.stradadelsagrantino.it

L'olio extravergine d'oliva, che dal 1998 può fregiarsi del marchio D.O.P., è il prodotto principale dell'agricoltura gianese.

La coltivazione di questa pianta, introdotta probabilmente in epoca romana, è stata preservata dai Monaci dell'Abbazia di San Felice nel periodo più buio delle invasioni barbariche. Testimone di questa vocazione millenaria è il possente **olivo di Macciano** ¹, una pianta di oltre mille anni, facilmente visibile lungo la strada che scende da Giano. Grazie alle particolari condizioni pedoclimatiche del territorio è stata selezionata una "cultivar" (varietà) locale

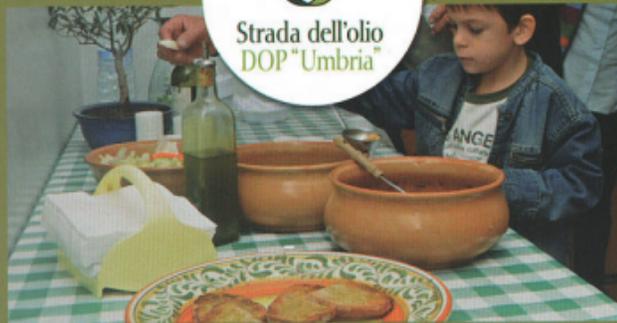
di olivo, il **"S. Felice"**, che presenta qualità organolettiche che esaltano la sensazione di *fruttato armonico* dell'olio. Chi ama le fragranze intense dell'olio novello non può mancare alle manifestazioni che si svolgono nel mese di Novembre e che propongono visite guidate, degustazioni, itinerari gastronomici nei ristoranti del territorio e la celebrazione della **"Frasca"** ², la festa tradizionale che animava le aie contadine alla fine della raccolta, rievocata con una sfilata folcloristica e una degustazione in piazza della caratteristica *"bruschetta"* con l'olio nuovo.



1

La Strada dell'Olio Dop Umbria Il circuito della Strada (www.stradaoliodopumbria.it) è un percorso del gusto che tocca le principali realtà olivicole della regione. Giano dell'Umbria, situata nel cuore della sotto-

zona Dop dei "Colli Martani", è una delle tappe più suggestive di questo viaggio, con i suoi 700 ettari di oliveti, i 7 frantoi ancora attivi, le numerose piante secolari che rievocano una cultura profonda e radicata.

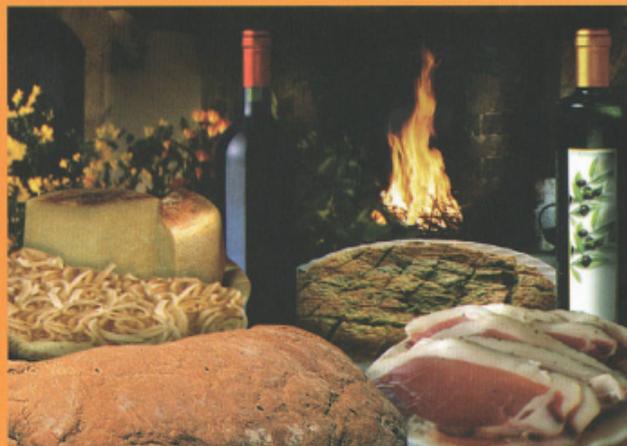


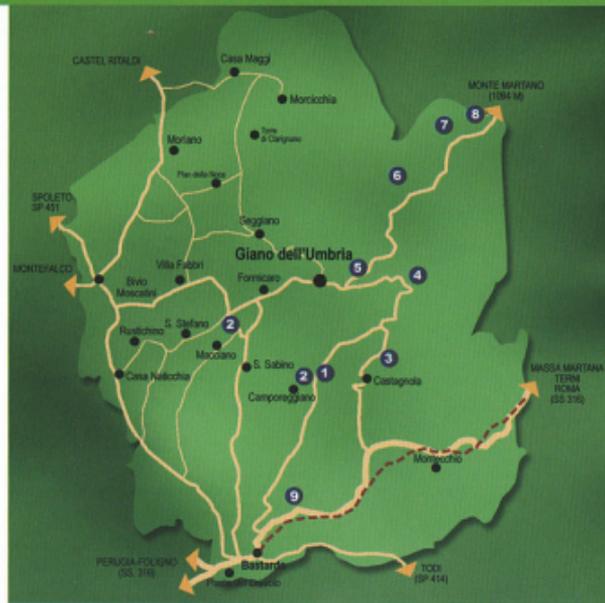
Gastronomia e prodotti tipici

Oltre all'olio e al vino questa terra è giacimento prezioso di molti altri prodotti tipici che caratterizzano la cucina locale, semplice ma ancora genuina: i legumi, i cereali, il formaggio pecorino, il miele.

E poi il tartufo nero e gli asparagi di bosco, raccolti sui Monti Martani, abbinati a primi piatti di pasta fatta in casa, in particolare pappardelle o strangozzi (pasta lunga di acqua e farina). Molto sviluppata la cultura del maiale, lavorato in casa, nel periodo

invernale, secondo una tradizione molto antica. Suo sottoprodotto d'eccellenza è il lardo, elemento base per la preparazione di molti piatti saporiti e "pillottati" (il lardo, avvolto in carta paglia, è fatto sgocciolare sulle carni durante la cottura). Anche i dolci sono semplici e di antica tradizione, come la crostata di mandorle o la tipica "attorta" (o rocciata), un serpentone di fragrante pasta sfoglia arrotolata, ripieno con uva passa, noci, mele e frutta secca.





- 1 Abbazia di S. Felice
 - 2 Olivi secolari di Macciano e di Camporeggiano
 - 3 Chiesa della Madonna del Fosco
 - 4 Fonte Traetina - Area verde attrezzata
 - 5 Pineta "La Colonia"- Area verde attrezzata con area sosta camper
 - 6 Sorgente acqua Traglia
 - 7 Faggeta "La Ghiaccia"
 - 8 Punto panoramico
 - 9 Sito archeologico Toccioli
- Via Flaminia antica



Alla fine di questo viaggio vi accorgete di quanto il congedo sia una pena: l'adattamento del corpo e dello spirito a questi luoghi, lontani da strade scontate e dal brulicare umano, rende difficile il viaggio a ritroso. Giano bifronte, vetusto Dio dei passaggi e dei cancelli, saluta dal suo Olimpo.

Come arrivare



Giano dell'Umbria

Popolazione 3.700 abitanti
Superficie 44,4 kmq
Altitudine 546 m. slm
CAP 06030
Prefisso telefonico 0742

In auto

Autostrada del Sole A1, uscita Valdichiana (da nord), uscita Orte (da sud).
Autostrada Adriatica A14, uscita Pesaro, Fano (da nord), proseguimento per Gubbio, Perugia, uscita Civitanova Marche (da sud), proseguimento per Foligno.
Superstrada E45 Cesena-Orte, uscita Ripabianca, Foligno (da nord), uscita Massa Martana (da sud).

In treno

Linea Foligno-Spoleto-Terni-Orte-Roma, stazione di Foligno (24 Km), stazione di Spoleto (26 Km).
Linea Firenze - Terontola - Perugia-Assisi.
Dall'Adriatico: Ancona-Foligno-Spoleto-Terni. Ancona-Foligno-Assisi-Perugia.
Call Center Trenitalia, Tel. 892021

In aereo

Aeroporto Regionale Umbro S. Egidio, Perugia (52 Km)
www.airport.umbria.it

In autobus

Numerose linee collegano i centri maggiori (Perugia, Foligno, Spoleto) con Giano dell'Umbria e Bastardo.
www.spoletina.com
www.capscoop.it

Noleggio auto

Avis (Via Stazione FS, Foligno)
tel. 0742.340919

Taxi

Foligno, tel. 0742.344280
Spoleto, Radio Taxi tel. 0743.225 809

ACCOGLIENZA

L'elenco aggiornato delle strutture turistico ricettive del territorio (Hotels, Aziende Agrituristiche, Campeggi, Case e Appartamenti Vacanza, Bed and Breakfast, Ristoranti, Pizzerie) è consultabile on line su:

www.giano.umbria.it

INFORMAZIONI LOCALI

- **Municipio di Giano dell'Umbria**
Piazza del Municipio, 1
Tel. 0742.931901
- **Polizia Municipale Bastardo**
Via Don Luigi Sturzo, 9
Tel. 0742.931961 - 0742.931938
- **Ufficio Informazioni Turistiche**
I.A.T. Spoleto - Piazza della Libertà, 7
Tel. 0743.218620-21
www.regioneumbria.eu
- **Ass. Strada del Sagrantino**
Tel. 0742.378490

NOTIZIE PRATICHE

- **Poste e telegrafi**
- Ufficio postale Giano dell'Umbria
Piazza S. Francesco
Tel. 0742.90143 - Fax 0742.90411
- Ufficio Postale Bastardo
Via Roma
Tel. 0742.99912 - Fax 0742.99849

BANCHE

- **Banca Popolare di Spoleto**
Bastardo - L.go A. De Gasperi, 12
Tel. 0742.99118 - Fax 0742.99581
- **Cassa di Risparmio di Spoleto**
Bastardo - Via Roma
Tel. 0742.216190 - Fax 0742.99123
- **Banca Popolare di Ancona**
Bastardo - Via Roma,
Tel. 0742.960.256 - Fax 0742.960289

NUMERI UTILI

- **Posto telefonico pubblico**
Giano dell'Umbria (capoluogo)
Bar Biagioni - Via Rotonda
Tel. 0742.930036
- **Carabinieri**
Caserma di Giano dell'Umbria
Tel. 0742.90120
- **Centro di salute**
P.zza Matteotti, Bastardo - Tel. 0742.960252
- **Guardia Medica**
Loc. Ponte di Ferro - Tel. 0742.339010
- **Ospedale Spoleto**
Tel. 0743.2101
- **Emergenza Ambulanze**
Tel. 118
- **Farmacia Comunale**
Piazza S. Francesco, Giano dell'Umbria
Tel. 0742.90125
- **Farmacia Farchioni**
Via I° Maggio, Bastardo - Tel. 0742.99128

IAT Perugia

(Perugia, Corciano, Deruta, Torgiano)
Loggia dei Lanzi - Piazza Matteotti, 18 - 06100 Perugia
Tel. 075 573 645 8 - Fax 075 572 096 8
info@iat.perugia.it
www.regioneumbria.eu

IAT Terni

(Terni, Acquasparta, Amone, Calvi dell'Umbria, Ferentino, Monterotondo, Narni, Oticoli, Polino, Sangemini, Stroncone)
Cassian Bon - 05100 Terni
Tel. 0744 423 047 - Fax 0744 427 259
info@iat.terni.it
www.regioneumbria.eu

IAT Amelia

(Amelia, Alviano, Attiliano, Avigliano, Giove, Guardea, Lugrignano in Teverina, Montecastelli, Penna in Teverina)
Via delle Rimembranze, 8
05022 Amelia
Tel. 0744 981 453 - Fax 0744 981 566
info@iat.amelia.it
www.regioneumbria.eu

IAT Assisi

(Assisi, Bastia Umbra, Bettona, Cannara)
Piazza del Comune, 12 - 06081 Assisi
Tel. 075 812 534 - Fax 075 813 727
info@iat.assisi.pg.it
www.regioneumbria.eu

IAT Cascia

(Cascia, Cerreto di Spoleto, Monteleone di Spoleto, Norcia, Poggiodomo, Preci, Sant'Anatolia di Narco, Scheggino, Vallo di Nera)
Piazza Garibaldi, 1 - 06043 Cascia
Tel. 0743 71 147 - 0743 71 401 Fax 0743 76 630
info@iat.cascia.pg.it
www.regioneumbria.eu

IAT Castiglione del Lago

(Castiglione del Lago, Città della Pieve, Magione, Paciano, Panicale, Passignano sul Trasimeno, Piegara, Turoso sul Trasimeno)
Piazza Mazzini, 10 - 06061 Castiglione del Lago
Tel. 075 965 248 4 - 075 965 273 8
Fax 075 965 276 3
info@iat.castiglione-del-lago.pg.it
www.regioneumbria.eu

IAT Città di Castello

(Città di Castello, Citema, Lisciano Niccone, Monte Santa Maria Tiberina, Montone, Pietralunga, San Giustino, Umbertide)
Piazza Matteotti - Loggia Bufalini
06012 Città di Castello
Tel. 075 855 492 2 - Fax 075 855 210 0
info@iat.citta-di-castello.pg.it
www.regioneumbria.eu

IAT Foligno

(Foligno, Bevagna, Gualdo Cattaneo, Montefalco, Nocera Umbra, Sellano, Spello, Trevi, Valtolina)
Corso Cavour, 126 - 06034 Foligno
Tel. 0742 354 459 / 185 - 0742 350 483
Fax 0742 340 545
info@iat.foligno.pg.it
www.regioneumbria.eu

IAT Gubbio

(Gubbio, Costacciaro, Fossato di Vico, Gualdo Tadino, Scheggia, Sigillo, Valfabbrica)
Piazza della Repubblica, 15 - 06024 Gubbio
Tel. 075 822 069 3 - Fax 075 827 340 9
info@iat.gubbio.pg.it
www.regioneumbria.eu

IAT Orvieto

(Orvieto, Allerona, Baschi, Castel Giorgio, Castel Viscardo, Fabro, Ficulle, Montecchio, Montegabbione, Monteleone di Orvieto, Parrano, Porano, San Venanzo)
Piazza Duomo, 24
06018 Orvieto
Tel. 0763 341 772 - Fax 0763 344 433
info@iat.orvieto.it
www.regioneumbria.eu

IAT Spoleto

(Spoleto, Campello sul Clitunno, Castel Ritaldi, Giano dell'Umbria)
P.zza della Libertà, 7
06049 Spoleto
Tel. 0743 218 620 - 21
Fax 0743 218 641
info@iat.spoleto.pg.it
www.regioneumbria.eu

IAT Todi

(Todi, Collazzone, Fratta Todina, Marsciano, Massa Martana, Monte Castello di Vibio)
Piazza del Popolo, 28/29
06059 Todi
Tel. 075 894 252 6 - 075 894 541 8
Fax 075 894 249 6
info@iat.todi.pg.it
www.regioneumbria.eu

Soc. Coop. Sistema Museo

Tel. e Fax 0743 46 434
spoleto@sistemamuseo.it
www.sistemamuseo.it

Agenzia di Promozione Turistica dell'Umbria

Palazzo Dancetta, Via Mazzini, 21
06100 Perugia
Tel. 075 575 951 - Fax 075 573 682 8
info@apt.umbria.it
www.regioneumbria.eu
Televideo: Rai 3 - Rai regionale dell'Umbria
pagine 531-532-533-534



La presente iniziativa è stata realizzata con il contributo dell'Unione Europea



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Umbria

Umbria

Agenzia Regionale
di Promozione Turistica



Comune di Spoleto



Comune di
Campello sul Clitunno



Comune di
Castel Ritaldi



Comune di
Giano dell'Umbria

